

**DELLA REPUBBLICA SOMALA****Anno V**

Mogadiscio, 8 Febbraio 1965

Suppl. N. 1 al N. 2

Pubblicazione Mensile

Direzione e Redazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

PREZZO: Sh. So. 5 per numero — Arretrati il doppio — **ABBONAMENTI:** Annuo per la Somalia Sh. So. 100. Estero Sh. So. 150 — L'abbonamento in qualunque tempo richiesto, decorre dal 1° gennaio e l'abbonato riceverà i numeri arretrati — **INSERZIONI:** per ogni riga o spazio di riga Sh. So. 2 — Le inserzioni si ricevono presso la Direzione del Bollettino. L'importo degli abbonamenti e delle inserzioni deve essere versato all'Ufficio Tesoreria.



9512J

MAY 22 1968

SOMMARIO**PARTE PRIMA****LEGGI E DECRETI**

- DECRETO-LEGGE 7 Febbraio 1965, N. 1 — *Modifiche alla Legge 3 Giugno 1962, n. 14, relativa all'Ordinamento del Governo.* Pag. 2
- DECREE-LAW 7 February 1965, No. 1 — *Amendments to Law No. 14 of 3 June 1962 on the Organisation of the Government.* » 9

PARTE SECONDA**DISPOSIZIONI, COMUNICATI, AVVISI, VARIE****N. N.**

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Decreto Legge 3 Febbraio 1965, n. 1.

Modificazioni alla legge 3 giugno 1962, n. 14, relativa all'Ordinamento del Governo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTO l'art. 63 della Costituzione;

RITENUTO che, a seguito delle mutate esigenze delle attività di Governo, è necessario ed urgente provvedere all'emanazione di norme modificatrici della Legge 3 giugno 1962, n. 14, relativa all'Ordinamento del Governo, anche al fine di adeguare, di conseguenza la riorganizzazione della Pubblica Amministrazione;

SULLA PROPOSTA del Primo Ministro;

SENTITO il Consiglio dei Ministri;

DECRETA

Art. 1.

L'art. 1 della Legge 3 giugno 1962, n. 14 è sostituito dal seguente:

(Composizione del Governo)

1. Il Governo è composto del Primo Ministro e dei Ministri.
2. Ogni Ministro è preposto di regola ad un Ministero.
3. Possono altresì essere nominati a far parte del Governo uno o più Ministri di Stato senza portafoglio, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

4. Agli effetti della Legge 3 giugno 1962, n. 14, della presente o delle eventuali successive modifiche, quando le parole Ministro o Ministri non seguite da alcuna specificazione, le stesse si intendono indicare sia un Ministro o i Ministri Titolari di Dicastero che un Ministro o i Ministri di Stato senza portafoglio.

Art. 2.

L'art. 2 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Nomina e revoca del Primo Ministro, dei Ministri di Stato senza portafoglio, dei Ministri e dei Sottosegretari).

1. Il decreto presidenziale di nomina del Primo Ministro è da lui stesso controfirmato; quello di revoca è controfirmato dal suo successore.

2. I decreti presidenziali di nomina o di revoca dei Ministri o dei Sottosegretari di Stato sono controfirmati dal Primo Ministro.

3. Con le stesse modalità di cui al comma precedente sono controfirmati i decreti di nomina e di revoca dei Ministri di Stato senza portafoglio.

Art. 3.

L'art. 3 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Attribuzioni del Primo Ministro, dei Ministri di Stato, dei Ministri e dei Sottosegretari di Stato)

1. Il Primo Ministro determina l'azione politica del Governo e ne è responsabile. Mantiene l'unità di indirizzo del Governo coordinando e promuovendo l'attività dei Ministri e dei Ministri di Stato senza portafoglio. Convoca e presiede il Consiglio dei Ministri, ponendo gli argomenti all'ordine del giorno. E' direttamente preposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. I Ministri dirigono gli affari di competenza dei rispettivi Ministeri, e ne sono individualmente responsabili. Adottano, direttamente o a mezzo di funzionari competenti, i provvedimenti inerenti al funzionamento dell'amministrazione cui sono preposti.

3. I Ministri di Stato senza portafoglio dirigono gli affari di competenza secondo le attribuzioni loro delegate dal Primo Ministro.

4. I Sottosegretari di Stato esercitano le funzioni loro delegate con decreto del Ministro competente.

Art. 4.

L'Art. 4 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Consiglio dei Ministri)

1. La riunione collegiale del Primo Ministro e dei Ministri costituisce il Consiglio dei Ministri.

2. Al Consiglio dei Ministri partecipano, a titolo consultivo, e senza diritto di voto, i Sottosegretari di Stato. Possono inoltre essere chiamati a partecipare alla riunione del Consiglio stesso senza diritto di voto, funzionari ed esperti.

3. Le funzioni di Segretario del Consiglio dei Ministri sono esercitate dall'Ufficio del Capo di Gabinetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

4. Il Primo Ministro e i Ministri sono collegialmente responsabili degli atti e delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri.

Art. 5.

L'art. 7 della Legge 3 giugno 1962, n. 14 è sostituito dal seguente:

(Attribuzioni del Consiglio dei Ministri)

1. In materia di personale, il Consiglio dei Ministri delibera sulla nomina:

a) del Presidente e dei Membri della Corte Suprema, del Procuratore Generale, del Magistrato ai Conti e dell'Avvocato Erariale;

b) dei Capi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari;

c) dei Direttori Generali dei Ministeri;

d) dei Comandanti e degli Ufficiali dell'Esercito, delle Forze di Polizia e degli altri Corpi Militari;

e) dei Presidenti e dei Direttori degli Enti di diritto pubblico;

f) dei Membri di Commissioni e di Comitati interministeriali;

g) degli altri funzionari specificamente indicati dalla Costituzione, dalle leggi e dai regolamenti.

2. I relativi provvedimenti sono emanati dal Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 87 della Costituzione.

3. Nelle forme di cui al precedente comma sono emanati i provvedimenti di assegnazione, promozione, trasferimento e cessazione dal servizio, relativi ai funzionari sopra elencati;

Art. 6.

L'Art. 8 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Sostituzione temporanea dei Membri del Governo)

1. In caso di assenza ed impedimento del Primo Ministro, le funzioni vengono temporaneamente assunte da un Ministro designato dallo stesso Primo Ministro.

2. In caso di assenza o impedimento di un Ministro, le relative funzioni vengono temporaneamente assunte dal Primo Ministro o da un Ministro designato dal Primo Ministro.

Art. 7.

L'Art. 9 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Presidenza del Consiglio dei Ministri)

1. La Presidenza del Consiglio dei Ministri è alle dirette dipendenze del Primo Ministro e provvede all'esecuzione delle sue disposizioni.

2. Provvede altresì alla recenzione degli atti di competenza del Consiglio dei Ministri, alla convocazione dei Ministri, alla preparazione dell'ordine del giorno della seduta, alla redazione e custodia dei relativi verbali, alla tenuta del registro generale delle deliberazioni del Consiglio, alla trasmissione al Presidente della Repubblica degli atti da sottoporre alla sua firma, alla trasmissione all'Assemblea Nazionale dei disegni di legge, all'invio al Magistrato ai Conti dei decreti amministrativi soggetti a registrazione, alla pubblicazione del Bollettino Ufficiale, al Repertorio e all'Archivio delle Leggi e Decreti, al Sigillo di Stato, nonché alla Avvocatura Erariale.

3. Provvede infine alla trattazione degli affari generali del Governo, a tutti gli atti amministrativi relativi al personale dello Stato, che non siano espressamente riservati dalla legge a singoli Ministeri, alla pianificazione, ai servizi statistici.

Art. 8.

L'Art. 10 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Ministeri)

Il Governo si riparte nei sottoindicati Ministeri con il seguente ordine di precedenza:

1. Ministero degli Affari Esteri;
2. Ministero dell'Interno;
3. Ministero della Difesa;
4. Ministero della Giustizia e degli Affari Religiosi;
5. Ministero delle Informazioni;
6. Ministero delle Finanze;
7. Ministero della Sanità e del Lavoro;
8. Ministero dell'Istruzione Pubblica;
9. Ministero dei Lavori Pubblici;
10. Ministero delle Comunicazioni e Trasporti;
11. Ministero dell'Industria e del Commercio;
12. Ministero dell'Agricoltura e Zootecnia.

Art. 9.

L'Art. 12 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Ministero dell'Interno)

1. Il Ministero dell'Interno provvede alla trattazione delle materie relative alla organizzazione amministrativa territoriale dello Stato, alla vigilanza sugli enti locali, alla sicurezza interna e all'ordine pubblico.

2. Dal Ministro dell'Interno dipende l'organizzazione centrale e periferica delle Forze di Polizia e degli Ispettori.

Art. 10.

L'Art. 14 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Ministero della Giustizia e degli Affari Religiosi)

1. Il Ministero della Giustizia e degli Affari Religiosi provvede alla trattazione delle materie relative alla organizzazione amministrativa degli Organi giudiziari, alla disciplina giuridica delle libere professioni e del Notariato, ai Rapporti con il Consiglio Superiore Giudiziario e con il Consiglio Forense, ai provvedimenti di grazia e commutazione di pena da sottoporre al Presidente della Repubblica, agli Affari Religiosi, allo studio ed alla redazione di progetti di provvedimenti legislativi e regolamentari.

2. Dal Ministero della Giustizia e degli Affari Religiosi dipende l'organizzazione delle carceri e degli altri istituti di pena, nonché delle Guardie Carcerarie.

Art. 11.

L'Art. 16 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Ministero delle Finanze)

1. Il Ministero delle Finanze provvede alla trattazione delle materie relative alla formazione del bilancio preventivo e consuntivo dello Stato, alle variazioni di bilancio, ai servizi di ragioneria, alla organizzazione monetaria e bancaria, ai servizi tributari e doganali, alla gestione delle entrate, alla polizia tributaria e doganale, alla vigilanza sui tributi locali, al Provveditorato generale dello Stato.

2. Dal Ministero delle Finanze dipende l'organizzazione centrale e periferica del Corpo delle Guardie di Finanza.

Art. 12.

L'Art. 17 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Ministero della Sanità e del Lavoro)

Il Ministero della Sanità e del Lavoro provvede alla trattazione delle materie relative:

a) alla sanità ed igiene pubblica, alla polizia sanitaria, all'assistenza profilassi e medicina sociale, all'organizzazione degli ospedali, degli ambulatori, delle case di cura, dei laboratori e soccorsi sanitari, nonché alla vigilanza sui servizi degli enti locali o di privati;

b) all'ordinamento del lavoro in tutte le sue forme, alla tutela delle categorie professionali, alla disciplina dei rapporti di lavoro, al collocamento, alla assistenza e previdenza sociale, nonché alla vigilanza su tutti gli enti, diretti alla tutela e all'elevazione morale, professionale e sociale dei lavoratori.

Art. 13.

L'Art. 19 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dai seguenti:

Art. 19

(Ministero dei Lavori Pubblici)

Il Ministero dei Lavori Pubblici provvede alla trattazione delle materie relative alla organizzazione dei Lavori Pubblici di pertinenza dello Stato, alla predisposizione dei piani e progetti di opere

pubbliche, alla viabilità, ai piani regolatori, alla edilizia e all'urbanistica, ai servizi fondiari e ai lavori di ricerca topografica e cartografica.

Art. 19 bis

(Ministero delle Comunicazioni e Trasporti)

Il Ministero delle Comunicazioni e Trasporti provvede alla trattazione delle materie relative ai porti, agli aeroporti, alle acque pubbliche, ai servizi postali, telegrafici e radio-telegrafici, telefoni e radio-telefoni, alle linee di comunicazione terrestre, marittima ed aerea.

Provvede inoltre ai servizi di trasporti governativi e ai relativi lavori di manutenzione.

Art. 14.

L'art. 21 della Legge 3 giugno 1962, n. 14, è sostituito dal seguente:

(Ministero dell'Agricoltura e Zootecnia).

1. Il Ministero dell'Agricoltura e Zootecnia provvede alla trattazione delle materie relative alla organizzazione delle attività agricole, alle imprese di colonizzazione, ai consorzi agrari, alle opere di bonifica e trasformazione fondiaria ed agraria, ai servizi forestali, ai servizi di ricerca agraria, alla protezione della flora e della fauna, alla disciplina della caccia e della pesca.

2. Provvede, altresì, alla trattazione delle materie relative alla organizzazione delle attività zootecniche, dei servizi veterinari, alla polizia veterinaria, alla vigilanza sui servizi veterinari degli enti locali e dei privati.

Art. 15.

Ogni norma contraria od incompatibile con quelle del presente Decreto-legge è abrogata.

Art. 16.

Il presente Decreto-legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale e sarà presentato all'Assemblea Nazionale per la conversione in legge, ai termini dell'art. 63 della Costituzione.

Mogadiscio, li 7 febbraio 1965.

Aden Abdulla Osman

Il Primo Ministro
ABDIRIZAK HAGI HUSSEN

FIRST PART

LAWS AND DECREES

Decree-Law No. 1 of 7 february 1965.

Amendments to Law n. 14 of 3 June 1962 on the «Organisation of the Government».

THE PRESIDENT OF THE REPUBLIC

HAVING SEEN Art. 63 of the Constitution;

CONSIDERING that, in view of the exigencies arising out of the activities of the Government, it is necessary and urgent to amend Law no. 14 of 3 June 1962 on the Organisation of the Government, thus bringing about reorganisation of the Public Administration;

ON THE PROPOSAL of the Prime Minister;

HAVING HEARD the Council of Ministers;

DECREES

Article 1.

Art. 1 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Composition of the Government)

1. The Government shall consist of the Prime Minister and the Ministers.

2. Each Minister shall normally be in charge of a Ministry.

3. One or more Ministers of State without portfolio may also be appointed in the Government and attached to the Presidency of the Council of Ministers.

4. For the purpose of the law no. 14 of 3 June 1962, of this amendment and of any subsequent amendments, the words Minister or Ministers, where no indication is given as to the portfolio they are holding, shall mean both a Minister or Ministers with portfolio, as well as a Minister or Ministers of State without portfolio.

Article 2.

Art. 2 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Appointment and dismissal of the Prime Minister, the Ministers, the Ministers of State without portofolio, and the Under-Secretaries of State).

1. A Presidential decree appointing the Prime Minister shall be countersigned by the Prime Minister himself; a Presidential decree dismissing the Prime Minister shall be countersigned by his successor.
2. A Presidential decree appointing or dismissing Ministers or Under-Secretaries of State shall be countersigned by the Prime Minister.
3. A Presidential decree appointing or dismissing Ministers of State without portfolio shall be countersigned by the Prime Minister.

Article 3.

Art. 3 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Powers of the Prime Minister, the Ministers of State, the Ministers and the Under-Secretaries of State)

1. The Prime Minister shall direct the general policy of the Government and shall be responsible therefor. He shall maintain the unity of the Government's policy by coordinating and promoting the activities of the Ministers and the Ministers of State without portofolio. He shall convene and preside over meetings of the Council of Ministers and determine the agenda. He shall be directly in charge of the Presidency of the Council of Ministers.
2. The Ministers shall direct the affairs within the competence of their respective Ministries and shall be individually responsible therefor. They shall, directly or through competent officers, take measures connected with the functioning of the Ministry of which they are in charge.
3. The Ministers of State without portfolio shall direct the affairs within the ambit of the functions delegated to them by the Prime Minister.
4. The Under-Secretaries of State shall exercise the functions delegated to them by decree of the competent Minister.

Article 4.

Art. 4 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Council of Ministers).

1. The Prime Minister and the Ministers assembled together shall constitute the Council of Ministers.

2. The Under-Secretaries of State shall participate in meetings of the Council of Ministers in an advisory capacity, without the right to vote. Officers and experts may also be called upon to participate without the right to vote.

3. The duties of the Secretary of the Council of Ministers shall be performed by the Office of the Chief of Cabinet of the Presidency of the Council of Ministers.

4. The Prime Minister and the Ministers shall be jointly responsible for the acts and decisions of the Council of Ministers.

Article 5.

Art. 7 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Powers of the Council of Ministers).

1. In personnel matters, the Council of Ministers shall deal with the appointment of:

a) the President and the Members of the Supreme Court; the Attorney General, the Magistrate of Accounts, and the State Attorney;

b) the heads of diplomatic and consular missions;

c) the Directors General of the Ministries;

d) Commanders and officers of the Army, Police, and any other military force;

e) Presidents and managers of public bodies;

f) the members of Commissions and Inter-Ministerial Committees;

g) other officers expressly indicated in the Constitution, laws or regulations.

2. The above mentioned appointments shall be made by the President of the Republic in accordance with Article 87 of the Constitution.

3. The same procedure shall govern the posting, promotion, transfer and termination of service of the above mentioned officers.

Article 6.

Art. 8 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Temporary Substitution of the Members of the Government).

1. In case of the absence or incapacity of the Prime Minister, his functions shall be temporarily assumed by a Minister designated by the Prime Minister himself.

2. In case of the absence or incapacity of a Minister, his functions shall be temporarily assumed by the Prime Minister or by a Minister designated by the Prime Minister.

Article 7.

Art. 9 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Presidency of the Council of Ministers).

1. The Prime Minister shall be directly in charge of the Presidency of the Council of Ministers, which shall provide for the execution of his decisions.

2. The Presidency of the Council of Ministers shall receive documents intended for the Council of Ministers, convene meetings of the Ministers, prepare the agenda of the meetings, provide for the drafting and the custody of the records of meetings, maintain a register of the decisions of the Council of Ministers, transmit to the President of the Republic the acts requiring his signature, transmit draft laws to the National Assembly, forward to the Magistrate of Accounts administrative decrees for registration, arrange for the publication of the Official Bulletin, be responsible for the Repertory and the Archives of law and decrees, for the State Seal and for the Office of the State Attorney.

3. The Presidency of the Council of Ministers shall also deal with matters affecting the Government in general, all administrative acts relating to personnel employed by the State, which are not expressly reserved by law to individual Ministries; Planning and Statistical Services.

Article 8.

Art. 10 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Ministries).

There shall be the under-mentioned Ministries, which shall have precedence in the following order:

1. Ministry of Foreign Affairs;
2. Ministry of Interior;
3. Ministry of Defence;
4. Ministry of Justice and Religious Affairs;
5. Ministry of Information;
6. Ministry of Finance;
7. Ministry of Health and Labour;
8. Ministry of Education;
9. Ministry of Public Works;
10. Ministry of Communications and Transports;
11. Ministry of Industry and Commerce;
12. Ministry of Agriculture and Zootecnia.

Article 9.

Art. 12 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Ministry of Interior).

1. The Ministry of Interior shall deal with the territorial administrative organisation of the State, the supervision over local bodies, and the internal security and public order.

2. The central and local organisation of the Police and the Ilalos shall be under the Ministry of Interior.

Article 10.

Art. 14 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Ministry of Justice and Religious Affairs).

1. The Ministry of Justice and Religious Affairs shall deal with the administrative organisation of judicial organs, the juridical regulation of independent professions and notaries, relations

with the Higher Judicial Council and with the Bar Council, recommendations to the President of the Republic for the remission or commutation of sentences, religious affairs, and the study and preparation of draft laws and regulations.

2, The organisation of the Prisons and reformatories and the Prison Guards shall be under the Ministry of Justice and Religious Affairs.

Article 11.

Art. 16 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Ministry of Finance).

1. The Ministry of Finance shall deal with the preparation of the Budget Estimates and Final Accounts of the State; variations of the Budget; accounting services; currency and banking; taxes and customs; the administration of revenue; the enforcement of taxes and customs duties and supervision over local taxes, and the General Stores.

2. The central and local organisation of the Finance Guards shall be under the Ministry of Finance.

Article 12.

Art. 17 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

(Ministry of Health and Labour).

The Ministry of Health and Labour shall deal with:

a) Public Health and Hygiene; sanitary police; social assistance; preventive and social medicine; organisation of hospitals; dispensaries, nursing homes, laboratories, and sanitary assistance; and the supervision over sanitary services provided by local bodies or private persons;

b) the organisation of labour in all its forms, protection of professional categories, regulation of labour relations, employment, assistance and social security, and with supervision over all agencies dealing with the protection and the moral, professional and social improvement of the workers.

Article 13.

Art. 19 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by the following:

Article 19

(Ministry of Public Works).

The Ministry of Public Works shall deal with public works, plans and projects for public works, and roads; it shall also deal with zoning, building and town planning, land tenure, and topographic and cartographic research.

Article 19 bis

(Ministry of Communications and Transports).

The Ministry of Communications and Transports shall deal with ports, airports, public water supplies; with postal, telegraphic, radio-telegraphic, telephonic, radio-telephonic services; and with land, sea and air communications. It shall also deal with governmental transports and maintenance works relating thereto.

Article 14.

Art. 21 of the Law n. 14 of 3 June 1962 shall be replaced by following:

(Ministry of Agriculture and Animal Husbandry).

1. The Ministry of Agriculture and Animal Husbandry shall deal with the organisation of agriculture, land colonisation, agricultural cooperatives, land reclamation and improvement, forestry, agricultural research, protection of flora and fauna, control over hunting and fishing.

2. It shall also deal with the organisation of animal husbandry, veterinary services, veterinary police, and the supervision over veterinary services provided by local bodies or private persons.

Article 15.

(Abrogation)

Any provision contrary to or inconsistent with this Decree-law is hereby abrogated.

Article 16.

(Entry into Force)

This Decree-law shall come into force on the day of its publication in the Official Bulletin and shall be presented to the National Assembly for conversion into law, under the terms of Article 63 of the Constitution.